



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTEE08300Q  
CD ZAFFERANA ETNEA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola progetta tutti i percorsi didattici degli alunni in un'ottica inclusiva e premiale. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali in alcuni anni di corso come conseguenza di gravi eventi tellurici. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso della scuola primaria.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde mostrano una differenza degli esiti da classe a classe in rapporto ai risultati regionali e nazionali sia nella prova d'italiano che nella prova di matematica, mentre, invece, nelle classi quinte tale differenza si verifica nella sola prova d'italiano. La distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 mostra un'evidente differenza da classe a classe, ma i dati forniti, che collocano gli alunni in livello pre-A1 sia nella prova di reading che nella prova di listening in lingua inglese, non sembrano essere pienamente attendibili. In generale, la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi è elevata; la scuola, quindi, dovrà porsi come priorità la riduzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate, affinché diventi bassa tra le classi, assicurando pari opportunità formative a tutti gli alunni, e più alta dentro le classi se in corrispondenza di indici ECSC variabili. Per raggiungere tale obiettivo, la scuola lavorerà maggiormente sul curricolo orizzontale e verticale d'Istituto, sulla strutturazione di prove comuni e sulle griglie di monitoraggio, verifica e valutazione per competenze; inoltre, si prefiggerà di ridurre il tasso di cheating che ha inciso sull'attendibilità dei dati. Infine, l'effetto scuola risulta essere leggermente inferiore alla media regionale in italiano e pari alla media regionale in matematica.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee, su cui la scuola lavora, sono sia disciplinari che trasversali. La nostra scuola promuove un percorso di educazione alla lettura sin dalla scuola dell'infanzia; questo permette ai nostri studenti di acquisire adeguatamente competenze alfabetico-funzionali e multilinguistiche, sviluppando le connesse abilità ricettive e produttive. La presenza di numerosi studenti non italofoni ha motivato l'avvio di percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2, prevedendo l'acquisizione delle abilità mediante un approccio coinvolgente alla multiculturalità. Data la fascia d'età della popolazione scolastica, si presta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale, puntando alla formazione globale del bambino. Fondamentale è la capacità di imparare ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo ed efficace. Viene incoraggiata anche la competenza imprenditoriale intesa come spirito di iniziativa e valorizzazione del pensiero critico e divergente proteso al riconoscimento e all'espressione dei talenti. Si presta particolare attenzione anche all'acquisizione di competenze matematiche e in scienze, prevedendo peraltro la partecipazione a concorsi

### Punti di debolezza

Occorre curare con più attenzione l'acquisizione di competenze digitali e in tecnologia, prevedendo sia percorsi di apprendimento per gli alunni con esperti esterni che corsi di formazione ed aggiornamento per i docenti. Si ritiene utile aggiornare il curriculum orizzontale e verticale e rivedere le griglie di osservazione e di valutazione, assicurando un utilizzo condiviso di criteri, indicatori e descrittori, oltre che di comuni strumenti di monitoraggio e verifica. Si lavorerà anche alla strutturazione di prove comuni e rubriche di valutazione.



esterni e a sperimentazioni metodologico-scientifiche nazionali ed internazionali. La valutazione viene effettuata attraverso griglie condivise presenti nel PTOF. I livelli sono molto buoni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI prossimi o superiori a quelli medi regionali. Si riscontra una percentuale alta di alunni e alunne che concludono gli studi successivi. Gli studenti che proseguono gli studi dopo il diploma concludono in maniera soddisfacente il loro percorso universitario. Non mancano gli studenti che intraprendono attività imprenditoriali con ottimi risultati.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio e trova la sua realizzazione attraverso una programmazione condivisa e strutturata in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli alunni, nonché i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione e rimodulano il percorso in relazione ai risultati valutati attraverso criteri e prove condivise. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, talvolta utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate ed efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi e le modalità di verifica degli esiti sono definiti. Il raggiungimento degli obiettivi e gli esiti conseguiti sono monitorati regolarmente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali con attività finalizzate alla loro valorizzazione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità interna sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Occorre migliorare le attività di continuità esterna. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e percorsi volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Occorre migliorare il monitoraggio dei risultati a medio e a lungo termine, in rapporto alla certificazione delle competenze e alla valutazione del percorso formativo in uscita.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coordina e partecipa a varie reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Realizza, inoltre, numerose iniziative rivolte ai genitori, che partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza riguardante gli esiti formativi tra le classi.

### TRAGUARDO

Ridurre la varianza sugli esiti tra le classi per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione e aggiornamento del curricolo per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione e aggiornamento dei criteri e degli strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di attività/progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa che utilizzino strategie attive, efficaci, motivanti e inclusive.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturazione di un piano delle attività dei docenti che assicuri un costante interscambio di informazioni, proposte, progetti e materiali tra commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, consigli di interclasse e organi collegiali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare le competenze del personale mediante corsi mirati di formazione e aggiornamento e valorizzare tale competenze con l'attribuzione di incarichi aggiuntivi.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza interna alle classi e tra le classi, relativamente alle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica; ridurre il cheating.

### TRAGUARDO

Ridurre il cheating in maniera incisiva ed uniforme in tutte le classi; diminuire, nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, la varianza tra le classi; contenere la varianza interna alle classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione e aggiornamento del curricolo per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione e aggiornamento dei criteri e degli strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazione di attività/progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa che utilizzino strategie attive, efficaci, motivanti e inclusive.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturazione di un piano delle attività dei docenti che assicuri un costante interscambio di informazioni, proposte, progetti e materiali tra commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, consigli di interclasse e organi collegiali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare le competenze del personale mediante corsi mirati di formazione e aggiornamento e valorizzare tale competenze con l'attribuzione di incarichi aggiuntivi.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza riguardante la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali tra le classi e nelle classi.

### TRAGUARDO

Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva delle competenze disciplinari e trasversali, adottando criteri e strumenti comuni e condivisi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementazione e aggiornamento dei criteri e degli strumenti comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturazione di un piano delle attività dei docenti che assicuri un costante interscambio di informazioni, proposte, progetti e materiali tra commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, consigli di interclasse e organi collegiali.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sviluppare le competenze del personale mediante corsi mirati di formazione e aggiornamento e valorizzare tale competenze con l'attribuzione di incarichi aggiuntivi.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Acquisire dati attendibili sugli esiti a medio e lungo termine.

### TRAGUARDO

Individuare eventuali discrepanze nel confronto tra gli esiti a medio e a lungo termine e i risultati della valutazione in uscita e della certificazione delle competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Prevedere un sistema di acquisizione e monitoraggio dei dati sugli esiti della valutazione a medio e lungo termine.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene utile aggiornare il curriculum d'Istituto e le griglie di valutazione e monitorare meglio la ricaduta didattica e l'acquisizione delle competenze. È importante prevedere percorsi di formazione e aggiornamento del personale per sistematizzare il ricorso alle metodologie attive, alle strategie epistemologiche e alle tecniche d'insegnamento funzionali alle attività operative e al miglioramento delle performance degli allievi. Fondamentale sarà la partecipazione attiva ed efficace di tutto il team docente, già molto motivato, che problematizzi sulle criticità riscontrate, anche attraverso l'attenta lettura degli esiti INVALSI, e che collabori con i dipartimenti e i consigli di interclasse, ottimizzando la progettualità, la definizione delle modalità organizzative ed attuative degli interventi didattici curricolari ed extracurricolari, il setting di lavoro, gli spazi di apprendimento, il monitoraggio costante, la circolazione di best practice, la ricaduta delle competenze acquisite mediante l'aggiornamento e la formazione. I risultati della valutazione e delle certificazioni delle competenze verranno confrontati più sistematicamente con gli esiti di medio e lungo termine.